

# APALAZZOGALLERY

FRANCESCO VEZZOLI

## **FRANCESCO BY FRANCESCO: BACK TO THE MIRROR**

3 dicembre 2025 – 6 febbraio 2026

Concepita inizialmente nel 2002 come collaborazione con il celebre fotografo di moda Francesco Scavullo, *Francesco by Francesco* esplora l'interesse che l'artista nutre da tempo per l'autorappresentazione, il glamour e la costruzione performativa dell'identità.

A distanza di oltre vent'anni, questa mostra ripropone lo stesso corpus di opere: una serie di autoritratti fotografici e ritratti ricamati "piangenti" che esaltano le dive più glamour degli anni '80 (da Jacqueline Bisset a Christopher Reeve, da Lauren Hutton e la top model Kim Alexis alle icone *gender bender* della Factory di Andy Warhol) e che invitano gli spettatori a riscoprire le prime indagini dell'artista sull'immagine, la trasformazione e la fragile sofferenza del desiderio.

In *Back to the Mirror*, l'artista affronta ancora una volta il proprio sguardo, attraverso un'installazione che rimanda al red carpet (progettata da Filippo Bisagni), rivelando come il linguaggio della bellezza e della celebrità perduri come palcoscenico senza tempo per l'arte dell'invenzione del sé.

"Che cos'è il glamour se non la possibilità di vivere molte vite diverse e sperimentare molti universi differenti? Il glamour è il miracolo di reinventarsi continuamente, trasformandosi in un numero infinito di desiderabili altri. I film, la moda e i lavori di Francesco Vezzoli fanno esattamente questo.

Lo stesso Vezzoli è un'invenzione glamour, un elegante intrattenitore e una diva melodrammatica, un adolescente perennemente giovane e un vecchio filosofo stoico, un arredatore ingegnoso ed eclettico e un designer modernista. La sua vita è stata un'opera d'arte grandiosa e a ogni passo, a ogni svolta e cambiamento di direzione, si è lasciato dietro lavori-puzzle - i video e i ricami, gli arazzi narrativi e le tende di velluto rosso, le fotografie e le performance - ciascuno dei quali è aperto a molteplici interpretazioni, come dovrebbe essere tutta la buona arte.

Nel 2002 alla Galerie für Zeitgenössische Kunst di Lipsia, Vezzoli ha presentato un nuovo gruppo di lavori intitolato *Francesco by Francesco*, una serie di fotografie in bianco e nero del fotografo di moda e profeta del glamour Francesco Scavullo, autore di un volume iconico, *Scavullo Women*, che contiene immagini di donne affascinanti con e senza trucco. In *Francesco by Francesco*, Vezzoli appare in quanto sé stesso: "prima", in un ritratto naturalistico e informale, con la camicia aperta, i capelli spettinati e la barba, e poi "dopo", tutto azzimato in uno smoking vintage di Yves Saint Laurent, cravattino, capelli pettinati all'indietro e molto trucco. Infine, in *Francesco by Francesco: Before & Ever After*, compare nei panni di donna qualunque, una versione moderna dell'alter ego di Marcel Duchamp, Rose Sélavy. Abiti semplici, capelli lunghi e un tocco di ombretto glitter a rivelare lo scherzo: non è né un transessuale trasgressivo né un personaggio femminile dalla forte personalità, ma una donna che non vuole essere tale.

Vezzoli è comparso in molte delle sue opere precedenti, e più spesso nei suoi video, in genere nei panni di un giovanotto che ricama sullo sfondo mentre una diva esegue una performance, o di uno spettatore del suo stesso enigmatico racconto. Per la prima volta, però, in *Francesco by Francesco* compare solo nello specchio dell'apparecchio del fotografo. Sono i suoi primi autoritratti, che utilizzano la sapienza tecnica ed estetica di

APG SRL

Piazza Tebaldo Brusati 35 - Brescia 25121 - I

Tel + 39 030 3758554 - Fax +39 030 6391824

[www.apalazzo.net](http://www.apalazzo.net) - [art@apalazzo.net](mailto:art@apalazzo.net) - [press@apalazzo.net](mailto:press@apalazzo.net)

# APALAZZOGALLERY

Scavullo, celebre per le sue copertine di "Cosmopolitan" e "Harper's Bazaar", per parlare allo spettatore dell'identità dell'artista e della propria pratica artistica.

In questo senso, queste fotografie sono l'ennesima nota nella canzone che Vezzoli sta cantando dall'inizio della sua carriera. La ricerca dell'identità, dell'intraprendere una specie di trasformazione pop, come fece parecchie volte anche Andy Warhol, fa parte integrante della performance art di Vezzoli, ed è materia stessa del glamour. In *Francesco by Francesco*, la vicinanza di Vezzoli a questa ricerca d'identità è più evidente che mai e ricorda Cindy Sherman, che in maniera molto simile nei suoi lavori ha utilizzato sé stessa come modello giocando con il vocabolario della moda. "Sto diventando la diva di me stesso" ha dichiarato Vezzoli in un'intervista con la bibbia della moda "Women's Wear Daily", rivista perfetta per una recensione della sua opera.

Per la prima volta, con *Francesco by Francesco*, l'artista è diventato attore e modello nel suo stesso film, dimostrando una sicurezza e una maturità che sembrano sorprendere perfino lui stesso. Eppure, in queste immagini è anche possibile cogliere accenni di nostalgia, dramma e tragedia, ma mai fredda predeterminazione o analisi cinica. La sua decisione di lavorare con Scavullo, che nel 2002 era una leggenda ormai invecchiata al di fuori dei circuiti della moda, non è stata così diversa da quella di collaborare con celebri dive di una certa età - Gloria Swanson o Anna Magnani per i ricami, Valentina Cortese o Marisa Berenson per i video, Veruschka per la performance alla Biennale di Venezia. In questi drammatici ritratti, vediamo emergere un'ombra del giovane Helmut Berger in un film di Luchino Visconti, una delle ossessioni ricorrenti di Vezzoli.

Queste immagini non sono semplici fotografie, nemmeno per un attimo, ma una contaminazione tra cinema, moda e arte, l'una che si fonde nell'altra, nell'inevitabile equazione di tutti i lavori di Vezzoli.<sup>1</sup>

**Francesco Vezzoli** (b. 1971, Brescia, Italia) vive e lavora a Milano. Si è laureato nel 1995 alla Central St. Martin's School of Art di Londra. Le sue opere sono state esposte in numerose istituzioni, tra cui Modern Art Museum (MAM), Shanghai, Cina (2025); MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Italia (2025); Couvent des Jacobins, Rennes, Francia (2025); Centre Pompidou-Metz, Francia (2025); Nouveau Musée National de Monaco, Villa Paloma, Monaco (2025); Museo Correr, a cura di Donatien Grau, Venezia, Italia (2024); Palazzo delle Esposizioni, a cura di Francesco Vezzoli e Stéphane Verger, Roma, Italia (2023); Centre Pompidou, Parigi (2017-2018) e Musée d'Orsay, Parigi, Francia (2019); Museo Museion, Bolzano, Italia (2016); Nouveau Musée National de Monaco, Monaco (2016); MOCA, Los Angeles, US (2014); Museo Bardini, Museo di Casa Martelli e Museo Bellini, Firenze, Italia (2014); MoMA PS1, New York, USA (2014); Qatar Museums Authority, Doha, Qatar (2013); Garage Center for Contemporary Culture, Mosca, Russia (2010); The Solomon R. Guggenheim Museum, New York, USA (2007); Le Consortium, Digione, Francia (2006); Tate Modern, Londra, UK (2006); Serralves Museum, Porto, Portogallo (2005); Fondazione Cini, Venezia, Italia (2005); Fondazione Prada, Milano, Italia (2005); Comizi di Non Amore (Non-Love Meetings), Fondazione Prada, Milan, Italia (2004); The New Museum of Contemporary Art, New York, USA (2002); Museo Contemporanea Castello di Rivoli, Torino, Italia (2002).

**APALAZZOGALLERY** è stata fondata nel 2008 nel Palazzo Cigola Fenaroli di Brescia ed è guidata da Chiara Rusconi e Francesca Migliorati. La galleria offre un programma multidisciplinare e multiculturale inclusivo, che sostiene artisti internazionali e italiani, istituzionali e giovani emergenti. Ciascun progetto è studiato e costruito attraverso un lungo e accurato dialogo tra lo spazio e l'artista, il cui prodotto consiste in una mostra, personale oppure di gruppo, in grado di coinvolgere lo spazio e la sua architettura in maniera innovativa. La galleria, inoltre, sostiene tale dialogo attraverso le residenze artistiche e la promozione degli artisti mediante fiere d'arte e progetti curatoriali internazionali e locali. La galleria rappresenta Sonia Boyce, Ann Iren Buan, Edson Chagas, Giorgio Ciampi, Raúl De Nieves, Nathalie Du Pasquier, Emkal Eyongakpa, Estate of Larry Stanton, Paolo Gonzato, Ibrahim Mahama, Eva & Franco Mattes, Olivier Mosset, Servane Mary, Estate of Jonas Mekas, Lucia Pescador, Marta Pierobon, Nathalie Provosty, Alan Reid, Olympia Scarry, Augustas Serapinas, Alexandra Sukhareva, The Reader, Francesco Vezzoli e Luc Ming Yan.

<sup>1</sup> Stefano Tonchi, from *Francesco Vezzoli*, Rizzoli International Publications Inc, New York, 2016.